



Circolare 2/2024

Temi:

Acquisto autoveicoli da San Marino e Città del Vaticano	1
Abolizione dell'ACE nel 2024	1
Comunicazione interventi di risparmio energetico – attivazione portale ENEA.....	2
Compensazione crediti INPS lavoratori autonomi	2
Gestione IVS artigiani e commercianti - aliquote 2024.....	2
Gestione separata INPS – aliquote 2024	2
Scade il 28.03.2024 la prenotazione del bonus pubblicità 2024	3
Vari benefici fiscali per gli edifici	3
Innovazione tecnologica / Attività innovative	4
Bonus beni strumentali "Industria 4.0" 2024.....	4

Gentili Clienti,

di seguito illustriamo una serie di interessanti novità sorte nelle ultime settimane.

Acquisto autoveicoli da San Marino e Città del Vaticano

Per contrastare le frodi IVA nel settore del commercio dei veicoli, è stata estesa **la procedura di immatricolazione prevista per i veicoli intraUE anche ai veicoli provenienti dalla Repubblica di San Marino e dalla Città del Vaticano.**

La relativa disposizione è applicabile ai veicoli oggetto di acquisto intraUE, per i quali, ai fini della immatricolazione o successiva voltura l'acquirente italiano è tenuto ad allegare alla richiesta una copia del mod. F24 Elide riferito al versamento dell'IVA in occasione della prima cessione interna.

Abolizione dell'ACE nel 2024

Nell'ambito delle disposizioni attuative della Riforma fiscale è prevista la soppressione dell'agevolazione ACE (agevolazione per la capitalizzazione delle imprese) a **decorrere dal 2024**. L'abrogazione di tale beneficio dovrebbe essere mitigata dall'introduzione della **super deduzione in presenza di nuove assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato**. Il mod. REDDITI 2024 relativo al 2023 rappresenta quindi l'ultima dichiarazione nella quale è possibile determinare l'agevolazione sulla base della variazione del capitale proprio intervenuta fino al 31.12.2023. L'ACE eccedente il reddito complessivo netto 2023 potrà essere riportata senza limiti temporali e quantitativi agli esercizi successivi.



Comunicazione interventi di risparmio energetico – attivazione portale ENEA

A decorrere dal **26.1.2024** è stato attivato il portale tramite il quale è possibile compilare e inviare all'ENEA la Comunicazione degli interventi terminati nel 2024 relativi:

- al risparmio energetico (c.d. "ecobonus");
- al recupero del patrimonio edilizio che comportano un risparmio energetico e / o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia (c.d. "bonus casa");
- al c.d. "bonus arredo", quando relativo all'acquisto di elettrodomestici.

Considerata la data di messa a disposizione del portale, per gli interventi con fine lavori compresa tra l'1.1. e il 26.1.2024, il termine di 90 giorni decorre dal 26.1. e pertanto lo stesso **scade il 25.4.2024**. Per i lavori completati dopo il 26.01.2024, il contribuente è tenuto a trasmettere all'ENEA le informazioni relative a tali interventi, **entro 90 giorni dalla fine dei lavori**.

Compensazione crediti INPS lavoratori autonomi

A partire dal 1.7. i crediti maturati nei confronti di INPS e INAIL possono essere compensati esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. I crediti INPS maturato dai lavoratori autonomi e emergente dalla dichiarazione dei redditi possono essere compensati solo **10 giorni dopo la sua presentazione**.

Si ricorda inoltre che **dal 1.7. il divieto di compensazione orizzontale** si applica per chi ha imposte erariali iscritte a ruolo o accertamenti per importi superiori a Euro 100.000,00.

Gestione IVS artigiani e commercianti - aliquote 2024

La Circolare dell'INPS del 7.2.2024, n. 33 ha reso noti le aliquote, i minimali e i massimali contributivi **applicabili per il 2024** ai soggetti iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti:

Reddito	Titolare, socio e collaboratore di età superiore a 21 anni		Collaboratore di età non superiore a 21 anni	
	Artigiani	Commercianti	Artigiani	Commercianti
fino a Euro 55.008,00	24%	24,48%	23,70%	24,18%
da Euro 55.009,00 a Euro 91.680,00 ovvero da Euro 55.009,00 a Euro 119.650,00 (*)	25%	25,48%	24,70%	25,18%

(*) Per i soggetti privi di anzianità al 31.12.1995, iscritti alla Gestione IVS dal 1996.

Gestione separata INPS – aliquote 2024

Per il 2024, il massimale di reddito contributivo annuo è pari a Euro 119.650,00 ed il minimale di reddito annuo per l'accredito contributivo è pari a Euro 18.415,00. Le aliquote per il 2024 sono le seguenti.



Soggetto iscritto alla Gestione separata INPS		Aliquota 2023	Aliquota 2024
Pensionato o iscritto ad altra gestione obbligatoria		24%	24%
Non iscritto ad altra gestione obbligatoria e non pensionato	Titolare di partita IVA	26,23%	26,07%
	Non titolare di partita IVA per il quale non è prevista la contribuzione aggiuntiva DIS-COLL	33,72%	33,72%
	Non titolare di partita IVA per il quale è prevista la contribuzione aggiuntiva DIS-COLL	35,03%	35,03%

Scade il 28.03.2024 la prenotazione del bonus pubblicità 2024

Dall'1.3. al 2.4.2024 è possibile presentare nuovamente istanza per l'accesso al **credito d'imposta investimenti pubblicitari, in relazione agli investimenti effettuati o da effettuare nel 2024**. In linea generale il bonus pubblicità è riconosciuto alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali che effettuano investimenti agevolabili. Il credito d'imposta spetta nella misura del **75% del valore incrementale degli investimenti** effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche online.

Per poter fruire dell'agevolazione in esame i soggetti interessati devono presentare preliminarmente una **richiesta a carattere "prenotativo" entro il 2.4.2024** tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. La "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" nel 2024 va inviata dal 9.1 al 9.2.2025.

Se desidera che venga presentata una domanda per la Vs. ditta, La preghiamo di comunicarcelo **entro il 28.3.2024**. A causa della complessa e costosa procedura di richiesta e della proporzionalità sconosciuta, la spesa aggiuntiva nel 2024 per una richiesta significativa dovrebbe essere di almeno Euro 5.000,00.

Vari benefici fiscali per gli edifici

Per il 2024 saranno riconosciuti / prorogati i seguenti bonus edilizi:

- **interventi di recupero edilizio**: per gli interventi di recupero del patrimonio spetta la detrazione IRPEF nella misura del 50% sull'importo massimo di Euro 96.000,00;
- **sismabonus**: per gli interventi volti alla riduzione del rischio sismico spetta la detrazione IRPEF / IRES dal 50% sino all'85%;
- **ecobonus**: per gli interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici spetta la detrazione IRPEF / IRES dal 50% al 75%;
- **bonus mobili**: per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici per unità immobiliari oggetto di interventi di recupero edilizio spetta la detrazione IRPEF del 50% sull'importo massimo di Euro 5.000,00;
- **bonus "verde"**: a fronte di interventi per la sistemazione a verde di aree scoperte private spetta la detrazione IRPEF del 36% sull'importo massimo di Euro 5.000,00;



- **bonus barriere:** per gli interventi volti al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche spetta la detrazione IRPEF / IRES del 75%, sull'importo massimo da Euro 30.000,00 a Euro 50.000,00 (vedasi anche nostra [circolare 2/2023](#));
- **superbonus:** per le spese sostenute nel 2024 aliquota del 70% e del 65% per quelle sostenute nel 2025 (usufruibile solo in determinati casi);
- **acquisto di box e posti auto pertinenziali:** per l'acquisto di box e posti auto spetta la detrazione IRPEF del 50%, sull'importo massimo di Euro 96.000,00 per il 2024 e del 36% per il 2025 sull'importo massimo di Euro 48.000,00.

Innovazione tecnologica / Attività innovative

Il credito d'imposta per **le attività di innovazione tecnologica, design e ideazione estetica** è prorogato fino al **2025**, scende però dal 10% al 5%.

Stessa sorte **spetta alle attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0**. Per tali attività, il credito d'imposta riconosciuto fino al 31.12.2023 in misura pari al 10%, con un limite massimo annuale di 4 milioni, scende per il 2024 e il 2025 al **5%**, restando invariato il limite massimo annuale.

Bonus beni strumentali "Industria 4.0" 2024

Il credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali "Industria 4.0", effettuati nel 2024, verrà riconosciuto nella seguente misura.

Beni materiali nuovi "Industria 4.0"	
Importo investimento	Investimento 1.1.2023 - 31.12.2025 (o entro 30.06.2026 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2025)
Fino a Euro 2,5 milioni	20%
Superiore a Euro 2,5 milioni fino a Euro 10 milioni	10%
Superiore a Euro 10 milioni fino a Euro 20 milioni	5%

Beni immateriali nuovi "Industria 4.0"	
Investimento 1.1.2023 - 31.12.2023 (o entro 30.6.2024 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2023)	Investimento 1.1.2024 - 31.12.2024 (o entro 30.6.2025 con acconto di almeno 20% entro 31.12.2024)
20%	15%
limite massimo costi ammissibili: Euro 1 milione	limite massimo costi ammissibili: Euro 1 milione

Per ulteriori informazioni potete rivolgerVi al Vs. consulente.

Il Vs. team di Consulenti

Questa circolare costituisce un'offerta informativa non vincolante e generica. Non sostituisce una consulenza giuridica, fiscale o aziendale. Non siamo responsabili per la correttezza, l'attualità e la completezza delle informazioni.